

Giurisprudenza nazionale

Misure speciali di protezione

Sottrazione di minorenne

rapporto genitori-figli

Cassazione penale, sez. VI,
30 agosto 2022, n. 32005

La Corte ha confermato la responsabilità penale dell'imputata ex art. 574 cp, per essersi trasferita con il figlio lontano dal padre nonostante il dissenso di quest'ultimo, rendendo così molto più difficili i rapporti padre-figlio. A nulla rileva che il padre fosse a conoscenza della residenza presso la quale si trovava il minorenne.

Per la Cassazione, integra il delitto di sottrazione di persona incapace (nella cui categoria rientrano anche le persone minori di anni 14), l'interruzione del legame tra figlio e genitore dovuta a qualsivoglia ostacolo che non abbia carattere e durata meramente simbolica e che impedisca la coltivazione di un rapporto stabile e continuativo tra i due. Sono pertanto da condannare tutte quelle condotte - in questa fattispecie anche di natura penale - difformi da quanto statuito dal tribunale, volte a disporre della prole come di una proprietà, strumentalizzandola contro l'ex partner, contrarie al benessere superiore dei figli stessi, ostacolandone così di fatto la sana crescita, ledendo il diritto alla bigenitorialità, e frustrando pesantemente i diritti dell'altro genitore cui viene di fatto impedito di mantenervi un rapporto stabile e continuativo.